



Ministero della Salute

Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari (DGSAF)

UVAC-PIF Puglia- Marche-Umbria-Abruzzo-Molise

SEDE PRINCIPALE BARI - U.V.A.C. PCF

Corso Sen. A De Tullio n. 1 Porto di Bari - Banchina Massi 70122 BARI

uvac.ba@sanita.it - sanvet-ba@postacert.sanita.it - Fax 0805213894 - Tel.0805213208

Codice Fiscale: 80029980721

OGGETTO: Contratto sotto soglia art. 50 d.lgs 31 marzo 2023 n. 36

CIG: Z623CD894B;

STRUTTURA PROPONENTE: UFFICIO VETERINARIO UVAC –PCF PUGLIA-MARCHE- UMBRIA-ABRUZZO-MOLISE - UFFICIO PRINCIPALE - PORTO DI BARI - BANCHINA MASSI – PALAZZINA PIF Corso Sen. A. De Tullio, n.1 – 70122 BARI

Oggetto del Bando: Fornitura materiali di consumo da utilizzare nell’ambito delle attività tecnico sanitarie per le esigenze dei controlli alla frontiera dell’ufficio Veterinario-Posto di Controllo Frontaliero del Porto di Bari: n. 5000 (cinquemila) cartellini prestampati in cartoncino con anello di rinforzo metallico per le attività di confezionamento, identificazione, conservazione e conferimento dei campioni legali;

PERIODO: 17 OTTOBRE – 09 NOVEMBRE 2023;

Procedura di scelta del contraente: TRATTATIVA DIRETTA MEPA N. 3797709 DEL 17.10.2023;

Impresa appaltatrice: CENTRO STAMPA LITOGRAFICA DI PANSINI V. E C. SNC con sede in Via Sarcone, 67 70038 TERLIZZI (BA) CF: 02647500723.

Valore di stima dell’appalto: €1.099,00 (Millenovantanove/00) + IVA 22%;

IL DIRIGENTE

Premesso che gli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) ed i Posti di Controllo Frontaliero P.C.F. del Ministero della Salute esplicano compiti istituzionali consistenti in prestazioni sanitarie di natura ispettiva medico-veterinaria di cui al Decreto Legislativo n.80 del 25/02/2000;

Premesso che l'ufficio UVAC-PCF del Porto di Bari effettua prevalentemente operazioni tecnico sanitarie consistenti nell’ispezione e nel campionamento di prodotti di origine animale, prodotti di origine vegetale destinati al consumo umano, nonché di contenitori destinati a venire in contatto con alimenti, provenienti da paesi extracomunitari a mezzo nave e/o container;

Considerata la necessità di provvedere all’approvvigionamento di attrezzature e materiali di diversa natura e composizione, materiale tecnico, sanitario, igienico, tecnico-sanitario, dotazioni individuali per la sicurezza, DPI, contenitori di diversa natura per le operazioni di prelievo, conservazione e conferimento dei campioni legali presso i laboratori di analisi e Istituti Zooprofilattici Sperimentali per le esigenze tecnico-operative del Posto di Controllo Frontaliero PCF Bari Porto sotto elencato, segnalato come necessario dal personale addetto alle operazioni tecnico sanitarie;

Vista in particolare la necessità di dotarsi di n. 5000 (cinquemila) cartellini prestampati in cartoncino con anello di rinforzo metallico per le attività di confezionamento, identificazione, conservazione e conferimento dei campioni legali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di [diritto di accesso](#) ai procedimenti amministrativi”;

Visto l’art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018, che ha modificato l'art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia entro la quale non vi è obbligo di ricorso al MePA per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2000;

Visto che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le modalità di cui alla lettera b): affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Visto il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

Visto che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Considerato inoltre che, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

Considerato infine che, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D. Lgs. 82/2005 in materia di Amministrazione digitale;

Visto il D. Lgs. 81/2008 in materia della Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Vista la Legge 136/2010, D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010 in materia di Lotta alla mafia e alla criminalità organizzata;

Visto il D.L. 210/2002 convertito in Legge 266/2002;

Visto l'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

Visto il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale";

Individuato il Responsabile del Procedimento R.U.P. il Dr.ssa Roberta RAGOSTA; ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50 18/04/2016 quale soggetto stipulante;

Accertata la regolarità contributiva (DURC) ed acquisito il D.G.U.E dell'operatore economico abilitato al MePA;

DETERMINA

di avviare una procedura telematica: di affidamento ai sensi che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 **tramite:**
TRATTATIVA DIRETTA TD da lanciare sul MEPA- Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-
nei confronti del: CENTRO STAMPA LITOGRAFICA DI PANSINI V. E C. SNC con sede in Via Sarcone, 67 - 70038 TERLIZZI (BA) CF: 02647500723.

per aggiudicare: Fornitura di n. 5000 (cinquemila) cartellini prestampati in cartoncino con anello di rinforzo metallico per le attività di confezionamento, identificazione, conservazione e conferimento dei campioni legali da utilizzare nell'ambito delle attività tecnico sanitarie per le esigenze dei controlli alla frontiera dell'ufficio Veterinario-Posto di Controllo Frontaliero del Porto di Bari;

L'importo a base d'asta è determinato in **€ 1.099,00**, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

La spesa graverà, sul capitolo di funzionamento 5100 –previsto per gli Uffici Periferici di questa Amministrazione, utilizzando gli stanziamenti che saranno concessi nel corso dell'esercizio **2023**.

Fermo restando tutti i requisiti d'ordine generale definiti all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, la fornitura sarà affidata alla **CENTRO STAMPA LITOGRAFICA DI PANSINI V. E C. SNC con sede in Via Sarcone, 67 - 70038 TERLIZZI (BA) CF: 02647500723.**

se l'offerta sarà adeguata all'importo previsto e comunque ritenuta congrua dall'ufficio appaltante.

Lo smart CIG acquisito sul portale ANAC è il seguente: **Z623CD894B**;

La presente determina sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale dell'Amministrazione centrale ai sensi dell'art. 27 e 28 del d.lgs 31 marzo 2023 n. 36.

BARI 17 OTTOBRE 2023

IL DIRIGENTE

*Dott.ssa Roberta RAGOSTA

*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993 "